

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE – 2015

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della comunicazione

Classe: L-20

Sede: Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi 4

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014

Responsabile del CdS	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
<i>Prof.ssa Giovanna Tosatti</i>	329 4126150	<i>g.tosatti@unitus.it</i>

Gruppo di Riesame

Componenti il GdR	Funzione	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Prof.ssa Giovanna Tosatti	Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame) ¹	329 4126150	g.tosatti@unitus.it
Sig. Gabriele Papalino	Rappresentante degli studenti		gabriele.papalino@studenti.unitus.it
Prof. Giovanni Fiorentino	Docente del CdS e Responsabile Ass. Qualità CdS	3384138126	gfiorentino@unitus.it
Prof.ssa Simona Fallocco	Docente del CdS	3337651952	sfallocco@gmail.com
D.ssa Cinzia Boni	Personale T/A	0761357604	cinziaboni@unitus.it
Sig. Mauro Morucci	Rappresentante del mondo del lavoro		mauro@viterbocinema.com

Sono stati consultati inoltre:

prof. ssa Elina Filippone, direttrice del Disucom

prof.ssa Simona Rinaldi, responsabile Erasmus del Disucom

Prof. Andrea Genovese, responsabile orientamento del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 novembre 2015:**
 - presentazione della scheda ai componenti del CdS e analisi dei rilievi del Rapporto di audit
- **25 novembre 2015:**
 - discussione sulle azioni correttive da proporre rispetto alle criticità emerse

Presentato e discusso e approvato in Consiglio didattico il 27 novembre 2015

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Nel Consiglio di corso di studio si è discusso principalmente del problema, che si presenta nuovamente per questo anno accademico, del calo delle iscrizioni, pur in presenza di uno sforzo operato nell'orientamento per presentare il corso di studio nella sua veste rinnovata. In particolare viene posto l'accento sulla necessità di trovare soluzioni più adeguate per la laurea magistrale, dal momento che a molti studenti appare insoddisfacente la laurea in Filologia moderna, nonostante la presenza di un curriculum specifico "Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale": potrebbe essere anche questa una delle motivazioni per il calo delle iscrizioni al corso L20.

Alla fine della discussione il Rapporto di riesame annuale 2015 è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Contenere il trend in calo delle immatricolazioni e ridurre gli abbandoni al secondo anno

Azioni intraprese: Per aumentare le immatricolazioni, è stata incentivata l'attività di orientamento presso gli istituti di istruzione superiore della città di Viterbo e della provincia, ci si è avvalsi di tutte le occasioni utili per la presentazione del CdS, ad esempio anche nell'ambito di Caffèina, sono stati avviati alcuni laboratori (in particolare un laboratorio fotografico, un laboratorio radio e un laboratorio di scrittura e scrittura digitale), sono stati organizzati seminari e create occasioni di incontro con il mondo del lavoro nel settore della comunicazione. Per quanto riguarda la riduzione degli abbandoni, si è rafforzata l'attività di tutoraggio in itinere nei confronti degli studenti da parte della prof.ssa Tosatti, presidente del CdS, e dei docenti impegnati nella didattica; si stanno seguendo con particolare attenzione alcuni casi di studenti che hanno deciso di riprendere il percorso di studio dopo anni; si è cercato di coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività laboratoriali e seminariali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva sembra aver avuto un esito assai positivo, dal momento che è stato fermato il consistente calo delle immatricolazioni (da 58 a 32) registrato fra l'a.a. 2012/2013 e l'a.a. 2013/2014, le immatricolazioni per l'a.a. 2014/2015 sono cresciute di più del 50% rispetto all'anno precedente; ugualmente è in diminuzione il numero percentuale degli abbandoni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli immatricolati nell'a.a. 2014-2015 sono 50 e 16 gli iscritti al I anno: la cifra totale di 66 raggiunge perciò l'obiettivo minimo di iscritti richiesto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24.11.2014, per i corsi triennali di area umanistica. Particolarmente soddisfacente risulta l'aumento del numero di immatricolati, salito da 32 a 50 (53,33% in più), anche se non è stato raggiunto il dato dell'a.a. 2012/2013. Per quanto riguarda il dato delle immatricolazioni dell'a.a. in corso, esso appare, al momento, nuovamente in calo, nonostante la modifica dell'ordinamento didattico che ha in parte trasformato il corso: si potrebbe ritenere che una delle motivazioni sia la mancanza di un corso di laurea magistrale che venga percepito come la continuazione naturale del corso di Scienze della comunicazione.

Per quanto riguarda la provenienza territoriale, risulta confermata anche per la coorte 2014/2015 la assoluta preminenza della provincia di Viterbo (68%), seguita da Roma (18%), con dati del tutto allineati con quelli degli anni precedenti.

Il tipo di diploma posseduto dagli studenti varia sensibilmente da una coorte all'altra: per gli iscritti della coorte 2014/2015 prevale la provenienza dai licei scientifici (24%) e dagli istituti tecnici o tecnico-commerciali, mentre è calato il numero di iscritti provenienti dagli istituti magistrali, che dal 34,38% dell'anno precedente passano al 14% (tabella n. 3).

Secondo la Tabella n. 4, relativa al voto di conseguimento del diploma, prevale per la coorte 2014/2015 la votazione fra 60 e 69 (56%), poi fra 70 e 79 il 24%, si conferma il dato dell'anno precedente, ossia che solo il 20% in totale ha conseguito il diploma con una votazione superiore a 80. Nonostante questo, la maggior parte degli studenti (29 su 46) ha poi conseguito nel test di accesso una votazione compresa tra 71 e 90/100. E' diminuita la percentuale di studenti che ritengono che le conoscenze preliminari possedute non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

Il dato sugli abbandoni, desumibile dalle Tabelle 7 e 9, desta minore preoccupazione; infatti si sono verificati

14 abbandoni su 50 iscritti per la coorte 2014/2015, quindi in una percentuale inferiore rispetto all'a.a. precedente; gli studenti che hanno abbandonato in genere non avevano sostenuto esami e comunque dei 7 rinunciari nessuno si è trasferito ad altra università o dipartimento; questo fatto sembra confermare l'affermazione del rappresentante degli studenti, ossia che molti abbandoni derivano da ragioni private, non connesse all'andamento del corso di studio.

Gli studenti della coorte 2014/2015 ancora iscritti hanno conseguito 23 cfu mediamente (ossia poco meno di tre esami in un anno accademico), con una votazione media intorno al 27. Dall'analisi dei cfu acquisiti (Tabella 11), risulta che gli studenti della coorte 2014/2015 hanno conseguito risultati leggermente peggiori rispetto alla coorte precedente, con un aumento dei voti compresi tra 24 e 27/30, e una diminuzione dei voti tra 27 e 30/30.

Continua ad essere piuttosto ridotto, ma in crescita (da 12 a 20), il numero degli studenti laureati, la maggior parte dei laureati nel 2015 ha impiegato 3 anni (il 35%) o 4 anni (il 40%) per completare il corso degli studi (Tabella 15 bis), più della metà con un voto compreso tra 100 e 109/110.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, rimane fisso e del tutto insoddisfacente il dato sugli studenti in uscita, che rimane costante negli ultimi anni (1 solo studente); nell'ultimo anno accademico sono diminuiti anche gli studenti in entrata (17 rispetto a 22 dell'anno precedente).

Nelle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti si evidenzia una risposta positiva per tutte le domande poste; le percentuali delle risposte "decisamente sì" oppure "più sì che no" superano costantemente l'80%; sono stati particolarmente apprezzati il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche e la disponibilità dei docenti per eventuali chiarimenti (Tabelle 20 e 21).

PUNTI DI FORZA:

Arresto del numero degli abbandoni

Possibilità di sbocchi occupazionali anche a breve distanza dalla laurea

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Criticità nell'andamento delle carriere

Scarsa partecipazione ai progetti Erasmus

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'andamento delle carriere degli studenti

Azioni da intraprendere:

Rafforzamento dell'attività di tutoraggio nei confronti degli studenti lungo tutto il corso di studio, incentivazione delle attività didattiche integrative utili all'apprendimento delle materie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Grazie all'impegno dei docenti e alla collaborazione di uno studente magistrale incaricato di collaborare alle attività di tutorato e orientamento, a seguito dell'attivazione di una borsa di studio decisa nel Consiglio di dipartimento del 22 settembre 2015, ci si propone di individuare gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel loro percorso formativo, e di incentivare nei loro confronti l'attività di tutoraggio, per accompagnarli fino alla laurea; si potranno indirizzare questi studenti anche ad usufruire del Servizio di *counseling* psicologico, che fornisce gratuitamente interventi di sostegno, orientamento e tutoring a studenti con problemi di inserimento e di apprendimento o con problemi psicologici legati alla vita universitaria.

Da parte dei docenti del corso verranno ulteriormente sviluppate iniziative, come seminari ed esercitazioni pratiche, elaborazione di tesine per facilitare la preparazione per gli esami e per coinvolgere maggiormente gli studenti e incrementare il lavoro comune tra studenti e docenti.

Obiettivo n. 2: Incrementare la partecipazione ai progetti Erasmus

Azioni da intraprendere:

Migliore conoscenza da parte degli studenti delle convenzioni esistenti per la partecipazione ai progetti Erasmus e dei vantaggi di questa esperienza.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ci si propone di creare occasioni di incontro degli studenti con la docente del Dipartimento responsabile per il progetto Erasmus e con studenti che hanno scelto di fare questa esperienza per incoraggiare la mobilità degli studenti e per far conoscere le opportunità che ne derivano.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ovvviare all'insufficienza della preparazione di base

Azioni intraprese:

Rafforzamento dell'attività di tutoraggio e incentivazione alla frequenza degli studenti alle lezioni

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Grazie al sostegno di una unità di personale dedicata all'accoglienza degli studenti, e alla organizzazione dell'attività di tutorato da parte dei docenti, si è cercato di dare sostegno agli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel loro percorso formativo, durante le lezioni, eventualmente integrate con esercitazioni, e attraverso un rapporto continuo con i docenti. In particolare sono stati sensibilizzati i docenti che tengono i loro corsi nel primo anno, perché cerchino di individuare le carenze nella preparazione degli studenti; inoltre, per gli studenti che hanno riportato una votazione insufficiente nel test di accesso, è stata resa obbligatoria la frequenza al Laboratorio di scrittura, organizzato dal Dipartimento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Nelle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti si evidenzia una risposta positiva per tutte le domande poste; le percentuali delle risposte "decisamente sì" oppure "più sì che no" superano costantemente l'80%; sono stati particolarmente apprezzati il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche e la disponibilità dei docenti per eventuali chiarimenti (Tabelle 20 e 21).

Gli esiti della valutazione didattica (i cui quesiti hanno una scala di risposta con punteggi codificati da 1 a 4,

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

ad indicare un livello di soddisfazione crescente), rilevati presso gli studenti frequentanti e non frequentanti, evidenziano un punteggio medio elevato per tutti i quesiti posti, costantemente al di sopra dei 3 punti per tutti i quesiti, tranne che per il quesito relativo alle conoscenze preliminari possedute, che non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per il 20,53% (più no che sì) e per il 9,47% decisamente insufficienti. I valori più alti si riscontrano nelle risposte ai quesiti relativi all'organizzazione della didattica, alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e alla chiarezza nel rispondere). In termini di andamento, tali punteggi medi risultano inoltre abbastanza costanti nel triennio mostrando variazioni di lieve significatività.

In merito l'opinione degli studenti espressa nella Commissione paritetica relativa al 2014 risulta decisamente positiva: "Le rappresentanze studentesche in CP rilevano che sono state messe a punto tutta una serie di misure strutturali già richieste in CCS e in CP per raggiungere al meglio i risultati di apprendimento attesi, apprezzando inoltre le occasioni di incontro con esperti di diversi campi professionali organizzati durante l'anno accademico, resi necessari anche dalla continua evoluzione dei settori professionali dell'area comunicazionale e delle tecnologie della comunicazione; tali incontri sono stati periodicamente realizzati anche nell'ambito del Ciclo di sei incontri "L'Officina della Comunicazione", dedicati alla comunicazione politica, ai media, al cinema, al giornalismo, alla fotografia, al mondo dell'imprenditoria". Anche nell'ambito della Commissione paritetica, è stato sottolineato da parte delle rappresentanze degli studenti, come per circa il 30% degli studenti le conoscenze preliminari possedute non siano considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti in alcuni programmi di esame.

Particolarmente lusinghieri appaiono i giudizi espressi dagli studenti laureati nel 2014, i più recenti disponibili sul sito Alma laurea, anche se si tratta soltanto di 12 studenti: infatti i laureati del corso L20 dell'Università della Tuscia hanno mostrato una particolare soddisfazione, esprimendo un giudizio complessivamente positivo per il 92% (decisamente positivo 42%, più sì che no 50%). Il dato risulta tanto più positivo nella comparazione con le altre realtà nazionali: infatti nella media di tutti gli altri corsi della stessa classe di laurea, il giudizio risulta decisamente positivo nel 27,6% dei dati e moderatamente positivo nel 54,4%. Altrettanto positivi risultano i giudizi relativi alla sostenibilità del carico di studio (42% decisamente sì e 58% più sì che no), al rapporto con i docenti, alla valutazione delle postazioni informatiche, che il 75% degli studenti ritiene in numero adeguato (rispetto al 41% del dato di ateneo e al 38% del dato nazionale per i corsi analoghi); meno positiva la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori ..., che però il 25% non ha frequentato). Infine, il 67% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, rispetto al dato generale per i corsi analoghi che è il 38%. Può essere ritenuto come un dato negativo il fatto che la frequenza alle lezioni risulta piuttosto bassa: solo il 33% degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni, il 25% degli studenti tra il 50 e il 75% delle lezioni.

PUNTI DI FORZA:

Generale apprezzamento degli studenti, sia durante il corso sia alla fine del percorso formativo
Buona organizzazione della didattica e di attività formative laboratoriali e seminariali

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Insufficiente frequenza degli studenti alle lezioni

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivare la frequenza degli studenti alle lezioni

Azioni da intraprendere:

Il problema riguarda soprattutto le materie che non esigono un'attività laboratoriale o un apprendimento teorico-pratico, per le quali occorre coinvolgere maggiormente gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si pensa di coinvolgere tutti i docenti del CCS, perché organizzino i loro corsi con modalità innovative, integrando le lezioni frontali con seminari tenuti da esperti, visite *extra moenia*, proposte formative diversificate che possano arricchire l'esperienza degli studenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incentivo delle possibilità di tirocinio e stage

Azioni intraprese:

Instaurazione di un rapporto più stretto con alcune imprese di livello nazionale o legate al territorio al fine di creare ulteriori occasioni di esperienze formative per gli studenti (seminari, tirocini, project works ...)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nella impostazione del nuovo corso L20 (Comunicazione, tecnologie e culture digitali) è stato stabilito un rapporto di collaborazione molto più incisivo e stabile con alcune imprese del mondo della comunicazione e con la Camera di Commercio di Viterbo, un rapporto che verrà strutturato concretamente nel corso di incontri periodici.

Nel frattempo, sono state attivate ulteriori convenzioni con alcune imprese locali, per lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti, e sono state incrementate le occasioni di incontro tra i professionisti della comunicazione e gli studenti, nell'ambito del ciclo di sei incontri "L'Officina della Comunicazione", dedicati alla comunicazione politica, ai media, al cinema, al giornalismo, alla fotografia, al mondo dell'imprenditoria", nell'ambito di laboratori di giornalismo, fotogiornalismo e giornalismo televisivo, e nell'ambito di alcune delle realtà della Tuscia che meglio valorizzano la relazione territorio-comunicazione, in particolare "Caffeina", "Tuscia Film Fest", "Medioera".

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per quanto riguarda i dati relativi alla condizione occupazionale, sono disponibili le elaborazioni sul sito di Alma Laurea per l'anno 2014; gli intervistati sono i 12 laureati del 2014, a distanza di un anno dalla laurea; il 50% è iscritto alla laurea magistrale, il 40% sta partecipando o ha partecipato a una attività di formazione post-laurea, il 40% svolge un'attività lavorativa retribuita (di cui il 50% svolge un lavoro a tempo indeterminato), il 60% risulta disoccupato.

Una attenzione particolare nell'organizzazione del corso viene dedicata alla integrazione delle attività didattiche con esperienze pratiche, perché gli studenti alla fine del percorso triennale abbiano non solo la base culturale e metodologica necessaria per affrontare i diversi aspetti dei processi della comunicazione, ma anche la capacità di affrontare problemi pratici e applicare le conoscenze e le competenze acquisite, e possano quindi essere meglio preparati all'ingresso nel mondo del lavoro.

In questa ottica sono state implementate le occasioni di incontro tra i professionisti della comunicazione e gli studenti, ad esempio nell'ambito del corso di Storia del giornalismo (laboratori di giornalismo, fotogiornalismo e giornalismo televisivo), di Psicologia delle organizzazioni e Psicologia della comunicazione mediatica, e nell'ambito di alcune delle realtà della Tuscia che meglio valorizzano la relazione territorio-comunicazione, in particolare "Caffeina", "Tuscia Film Fest", "Medioera". Si procede sulla via di una migliore organizzazione dell'offerta formativa, per quanto riguarda le attività pratiche e di laboratorio, che vengono progressivamente incrementate (sono già attivi i laboratori per la scrittura digitale, per la fotografia, per la radio e per strumenti e tecnologie informatiche).

PUNTI DI FORZA:

Tasso di occupazione in linea con la media nazionale

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Scarso interesse da parte degli studenti per le attività di tirocinio e stage

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento della partecipazione degli studenti a tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Predisporre gli strumenti per una migliore conoscenza dei dati relativi alla partecipazione degli studenti del corso L20 a tirocini e stage e creare una sinergia più stretta con il mondo delle imprese, soprattutto per i settori di attività legati alla classe di laurea

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sulla base delle attestazioni relative alla partecipazione degli studenti a tirocini formativi presso imprese sarà possibile avviare una riflessione sui dati e individuare i correttivi per incrementare questa partecipazione, che si ritiene fondamentale al fine di creare occasioni concrete di lavoro per gli studenti che non hanno intenzione di proseguire gli studi. Sarà posto un maggiore impegno nella creazione di occasioni di incontro fra gli studenti e le imprese con cui sono state sottoscritte le convenzioni e di avviare progetti che coinvolgano gli studenti in gruppi di lavoro e in project work, piuttosto che in esperienze individuali di breve durata.

Dati riferiti all'ultimo triennio

Tabella n. 1								
ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con dettaglio degli iscritti in ingresso e degli iscritti agli anni successivi								
Anno accademico	Corso di laurea	ISCRITTI IN INGRESSO				Variazione % iscritti in ingresso	Iscritti anni successivi	Totale iscritti
		Totale	di cui immatricolati	di cui inizio carriera	di cui iscritti primo anno			
2012/2013	22865	77	58	18	1		102	179
2013/2014	22865	60	32	19	9	-22,08%	122	182
2014/2015	22865	66	50	11	5	10%	137	203

Tabella n. 2									
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per residenza									
Provincia/Stato estero	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012
BARI	1	0	1	1,72	0	2	-100	0	0
BRINDISI	1	1	0	1,72	3,13	0	0	-100	-100
CALTANISSETTA	0	1	0	0	3,13	0	0	-100	0
FROSINONE	1	1	0	1,72	3,13	0	0	-100	-100
GROSSETO	0	0	2	0	0	4	0	0	0
LATINA	1	0	0	1,72	0	0	-100	0	-100
REGGIO CALABRIA	1	0	0	1,72	0	0	-100	0	-100
RIETI	0	1	0	0	3,13	0	0	-100	0
ROMA	11	5	9	18,97	15,63	18	-54,55	80	-18,18
ROMANIA	1	0	0	1,72	0	0	-100	0	-100
SALERNO	0	1	0	0	3,13	0	0	-100	0
SIENA	1	0	0	1,72	0	0	-100	0	-100
TARANTO	0	0	1	0	0	2	0	0	0
TERNI	1	1	3	1,72	3,13	6	0	200	200
VITERBO	39	21	34	67,24	65,63	68	-46,15	61,9	-12,82
	58	32	50	100	100	100			

Tabella n. 3									
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per tipo di diploma									
Tipo di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012
* NON SPECIFICATO	2	1	1	3,45	3,13	2	-50	0	-50
ALTRI ISTITUTI PROFESSIONALI	4	1	2	6,9	3,13	4	-75	100	-50
ALTRI ISTITUTI TECNICI	3	0	2	5,17	0	4	-100	0	-33,33
ISTITUTI D'ARTE	2	0	2	3,45	0	4	-100	0	0
ISTITUTI MAGISTRALI	8	11	7	13,79	34,38	14	37,5	-36,36	-12,5
ISTITUTI PROFESSIONALI COMMERCIALI	5	1	0	8,62	3,13	0	-80	-100	-100
ISTITUTI TECNICI	1	3	2	1,72	9,38	4	200	-33,33	100
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI	5	4	8	8,62	12,5	16	-20	100	60
ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI	3	0	2	5,17	0	4	-100	0	-33,33
LICEI ARTISTICI	1	1	0	1,72	3,13	0	0	-100	-100
LICEI CLASSICI	3	3	5	5,17	9,38	10	0	66,67	66,67
LICEI LINGUISTICI	4	2	5	6,9	6,25	10	-50	150	25
LICEI SCIENTIFICI	16	5	12	27,59	15,63	24	-68,75	140	-25
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	0	0	1	0	0	2	0	0	0
TITOLO DI STUDIO ESTERO	1	0	1	1,72	0	2	-100	0	0
	58	32	50	100	100	100			

Tabella n. 4									
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per voto di diploma									
Voto di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2012	2013	2014	2012%	2013%	2014%	Var. 2013/2012	Var. 2014/2013	Var. 2014/2012
60-69	26	11	28	44,83	34,38	56	-57,69	154,55	7,69
70-79	20	14	12	34,48	43,75	24	-30	-14,29	-40
80-89	6	4	7	10,34	12,5	14	-33,33	75	16,67
90-100	6	3	3	10,34	9,38	6	-50	0	-50
	58	32	50	100	100	100			

Tabella n. 5 (solo per le triennali)

STUDENTI IN INGRESSO (senza riferimento alla COORTE) per i quali risulta effettuato il test di accesso alle lauree di primo livello.												
Anno accademico	Corso	Numero studenti ripartiti per scaglione del risultato ottenuto nel test di accesso										
		01-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	Totale
2012/2013	22865	0	0	0	0	4	7	15	16	17	2	61
2013/2014	22865	0	0	0	1	3	3	11	15	4	1	38
2014/2015	22865	0	0	0	2	3	11	5	14	15	1	51

Tabella n. 6

ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con particolare riferimento alle differenti tipologie (part-time, full-time, regolari)										
Anno accademico	Corso	Valori assoluti				Variazioni percentuali				
		Full-time		Part-time		Full-time		Part-time		
		Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	
2012/2013	22865	124	55	0	0					
2013/2014	22865	113	69	0	0	-8,87%	25,45%	0%	0%	
2014/2015	22865	124	79	0	0	9,73%	14,49%	0%	0%	

Tabella n. 7

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi del percorso didattico con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente.																						
Tipo	a.a. di	Matricole	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2013/2014)											di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2014/2015)								
	immatricolazione/	inizio carriera	totale	di cui	di cui			di cui				ancora iscritti	laureati	alt ca si	si son o già iscritti	di cui in regola con i pagam enti	non si son o anc ora iscritti					
	inizio carriera	totali	abbandoni	rinunciatari/	abbandoni			hanno abbandonato al momento														
				trasferiti	intermedi			di iscriversi all'anno successivo														
					(non hanno pagato la II rata)																	
					totali	cfu	voto	de v. st d.	totali	cfu	voto							de v. st d.	totali	cfu	voto	de v. st d.
					medi	medi	?	medi	medi	?	medi							medi	?	medi	medi	?
L/ LT	2012/2013	58	22	8	11	14,18	26,22	2,97	3	20	25,14							3,04	7	29	110,66	27,05
L/ LT	2013/2014	32	14	5	5	1,6	24	0	4	4	26	2	0	18	76	27,33	2,88	0	8	8	10	
L/ LT	2014/2015	50	14	7	7	0	0	0	0	0	0	0	0	36	31,11	26,84	3,32	0	22	22	14	



Tabella Alma Laurea Condizione occupazionale dei laureati

anno di indagine: 2014

anni dalla laurea: 1

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Tuscia

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (Dip.)

classe di laurea: scienze della comunicazione (L-20, 14)

corso di laurea: scienze della comunicazione (già scienze e tecniche della comunicazione) (14)

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 1. COLLETTIVO INDAGATO	Collettivo selezionato
Numero di laureati	11
Numero di intervistati	10
Tasso di risposta	90,2
Composizione per genere (%)	
Uomini	54,5
Donne	45,5
Età alla laurea (medie)	28,1
Voto di laurea in 110-mi (medie)	104,4
Durata degli studi (medie, in anni)	4,3

2a. FORMAZIONE MAGISTRALE	Collettivo selezionato
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale	50,0
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	-
Si era iscritto ad un corso di laurea spec./magistr. o di primo livello, ma non lo è attualmente	-
Mai iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistr. o di primo livello	50,0
Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	
Motivi lavorativi	40,0
Mancanza di un corso nell'area disciplinare di	-

interesse	
Motivi economici	20,0
Non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea	20,0
Non interessato per altri motivi	20,0
Motivi personali	-
Altro motivo	-
Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale (%)	
Per migliorare la propria formazione culturale	40,0
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	60,0
Perché è necessaria per trovare lavoro	-
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	-
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	-
Natura della specialistica/magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)	
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	100,0
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseg. 'naturale'	-
Rientra in un settore disciplinare diverso	-
Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (% per singola voce)	
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	80,0
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	80,0
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea	60,0

di primo livello	
2b. FORMAZIONE POST-LAUREA	Collettivo selezionato
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%) 	40,0
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)	
Collaborazione volontaria	20,0
Tirocinio/praticantato	10,0
Scuola di specializzazione	10,0
Master universitario di I livello	20,0
Altro tipo di master	10,0
Stage in azienda	20,0
Corso di formazione professionale	10,0
Attività sostenuta da borsa di studio	20,0
3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale e formativa (%) 	
Lavora e non è iscritto alla magistrale	20,0
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	20,0
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	30,0
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	30,0
Condizione occupazionale (%) 	

Lavora	40,0
Non lavora e non cerca	20,0
Non lavora ma cerca	40,0
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%) 	20,0
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	50,0
Donne	25,0
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	30,0
Non ha mai lavorato dopo la laurea	30,0
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) 	50,0
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) 	37,5
4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Numero di occupati	4
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	50,0
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	25,0
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	25,0
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) 	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca	0,0

del primo lavoro	
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	4,0
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,0

5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Tipologia dell'attività lavorativa (%)	
Autonomo effettivo	-
Tempo indeterminato	50,0
Totale stabile	50,0
Contratti formativi	-
Non standard	25,0
Parasubordinato	-
Altro autonomo	25,0
Senza contratto	22,2
Diffusione del part-time (%)	75,0

6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo selezionato
Settore di attività (%)	
Pubblico	25,0
Privato	75,0
Non profit	-
Ramo di attività economica (%)	
Agricoltura	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-

Edilizia	-
Chimica/Energia	-
Altra industria manifatturiera	25,0
Totale industria	25,0
Commercio	25,0
Credito, assicurazioni	-
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	-
Consulenze varie	-
Informatica	5,6
Altri servizi alle imprese	-
Pubblica amministrazione, forze armate	25,0
Istruzione e ricerca	-
Sanità	-
Altri servizi	25,0
Totale servizi	100,0

7. GUADAGNO	Collettivo selezionato
Guadagno mensile netto (medie, in euro)	
Uomini	959
Donne	1.120
Totale	1.001

8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	-

Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)	
Dal punto di vista economico	-
Nella posizione lavorativa	-
Nelle mansioni svolte	-
Nelle competenze professionali	-
Sotto altri punti di vista	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)	
In misura elevata	-
In misura ridotta	75,0
Per niente	25,0
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)	
Richiesta per legge	-
Non richiesta ma necessaria	25,0
Non richiesta ma utile	50,0
Non richiesta né utile	25,0
9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	-
Abbastanza efficace	50,0
Poco/Per nulla efficace	50,0
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,5

Occupati che cercano lavoro (%)		25,0
10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo selezionato	
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)		
Ultimi 15 giorni		75,0
15-30 giorni fa		25,0
1-6 mesi fa		-
Oltre 6 mesi fa		-
Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)		
Studio		100,0
In attesa di chiamata dal datore di lavoro		-
Motivi personali		-
Mancanza di opportunità lavorative		-
Altro motivo		-

